

Woyzek

GEORG BUCHNER

GEORG BUCHNER

WOYZEK

PERSONAGGI

WOYZECK FRANZ

MARIE

TAMBURMAGGIORE

CAPITANO

DOTTORE

PROFESSORE

IMBONITORE DA BARACCONI

ANDRES, commilitone di Woyzeck

NONNA

KARL, un'idiota

MARGRETH, una vicina di Marie

KTHE, ragazza conosciuta al ballo

RIGATTIERE EBREO

OSTE

SOTTUFFICIALE

USCIERE

PRIMO/SECONDO APPRENDISTA

PRIMO/SECONDO PASSANTE

PRIMO/SECONDO/TERZO BAMBINO

VECCHIO

CHRISTIAN, il figlio di un anno di Woyzeck e Marie

CHIRURGO, medico legale

GIUDICE

SOLDATI

STUDENTI

FOLLA

CAVALLO DA BARACCONA

1

APERTA CAMPAGNA.

IN LONTANANZA LA CITTÀ

Woyzeck e Andres tagliano bastoni nella boscaglia.

WOYZECK

Andres. Guarda quella striscia lì sul prato, lì che di sera rotola la testa; un tale una volta l'ha raccolta, credeva che fosse un porcospino. Tre giorni e tre notti dopo era già steso nella bara. (Sottovoce) Andres, sono stati i massoni, io lo so, i massoni, zitto!

ANDRES canta:

Due leprotti son felici

mentre brucano l'erbetta

. . .

WOYZECK

Zitto! Si muove! Cos'?

ANDRES:

mentre brucano l'erbetta

fino alle radici.

WOYZECK

Si muove dietro di me, sotto di me, (pesta i piedi per terra) vuoto, senti? Tutto vuoto, qua sotto. I massoni!

ANDRES

Ho paura.

WOYZECK

Che strano silenzio. Uno non osa nemmeno fiatare. Andres!

ANDRES

Cosa?

WOYZECK

Di' qualcosa! Guarda tutt'intorno con gli occhi sbarrati. Andres! Che chiarore! Un fuoco corre in cielo e un frastuono rimbomba qua sotto, come di trombe. E s'avvicina! Andiamo. Non voltarti indietro. Lo trascina tra i cespugli.

ANDRES dopo una pausa:

Woyzeck! Lo senti ancora?

WOYZECK

Zitto, tutto tace, come se il mondo fosse morto.

ANDRES

Senti? Rullano i tamburi. Dobbiamo andare.

2

MARIE COL BIMBO

ALLA FINESTRA. MARGRETH

Passa la banda militare col Tamburmaggiore in testa.

MARIE culla il bimbo che tiene tra le braccia:

Ta, ta, ta piccolino! Ra-ta-ta-plan! Senti? Eccoli che arrivano.

MARGRETH

Che pezzo d'uomo! Che fusto!

MARIE

piantato sulle gambe come un leone.

Il Tamburmaggiore saluta.

MARGRETH

Ehi, che occhi dolci, cara vicina! Cos non vi ho mai vista.

MARIE canta:

I soldati sono ganzi.

. . .

MARGRETH

Vi brillano addirittura gli occhi.

MARIE

E allora? Portate i vostri occhi dall'ebreo e fateveli lucidare, forse cos brilleranno anche a voi e li potrete smerciare per due bottoni.

MARGRETH

Cosa? Voi? Voi? Cara la mia verginella, sono una donna onesta io, ma voi, voi con quegli'occhi sfondereste sette paia di braghe di cuoio.

MARIE

Carogna! Chiude di scatto la finestra. Vieni piccolino mio. Che mai vorr la gente. Sei solo un povero figlio di puttana, ma con questa faccia da impostore fai felice la tua mamma. Ta-ta-ta! Canta:

E adesso, che farai ragazza mia?

Hai un figlio ma non hai marito.

Ma che me ne importa!

Canter tutta la notte

ninna nanna, mio piccino. Hopla!

Nessun uomo mi pu dar di pi.

Giovanni attacca sei cavalli bianchi

e dagli ancora biada da mangiare.

Non c' biada da mangiare

non c' acqua da bere

ma solo vino fresco.

Ma solo vino fresco. Urr!

Bussano alla finestra

MARIE

Chi ? Sei tu, Franz? Entra!

WOYZECK

Non posso. C' l'appello.

MARIE

Cos'hai Franz?

WOYZECK con aria misteriosa:

Marie, successo ancora, tante volte; non sta forse scritto: ed ecco che un fumo si lev dalla terra, come da una fornace?

MARIE

Benedetto uomo!

WOYZECK

Mi venuto dietro fino alle porte della citt. Che cosa accadr?

MARIE

Franz!

WOYZECK

Devo andare. Se ne va.

MARIE

Benedetto uomo! Cos spiritato. Non ha neanche guardato suo figlio. Con tutti quei pensieri gli dar di volta il cervello. Come mai stai cos zitto, piccino mio? Hai paura? cos buio, che pare d'esser ciechi. Di solito entra la luce del lampione. Non ce la faccio pi, mi vengono i brividi. Esce.

3

PIAZZALE.

BARACCONI. LUCI. FOLLA

VECCHIO, con un bimbo che balla. Canta:

Al mondo niente dura

dobbiam tutti morire,

la cosa sicura!

WOYZECK

Ol! hopl! Pover'uomo, povero vecchio! Povero bambino, piccolino. Ehi, Marie, devo prenderti in braccio? Cosa si deve fare... se si vuole mangiare. Mondo pazzo! Che bel mondo!

IMBONITORE davanti a un baraccone:

Signore e signori, venghino a vedere il cavallo astronomico e l'uccellino delle Canaglie, beniamini di tutti i regnanti d'Europa e membri di tutte le societ scientifiche. Predicono ogni cosa, et, figli, malattie; basta un colpo di pistola che stanno su una zampa sola. Grazie all'educazione, hanno una ragione bestiale, o meglio una bestialit ragionevole, non come tanta gente, che sono solo dei bestioni, il rispettabile pubblico escluso s'intende. Venghino. Lo spettacolo sta per cominciare, dal commencement del commencement.

Signore e signori! Guardino questa creatura, per come Dio l'ha fatta, non nulla, proprio nulla. E adesso guardino l'arte, cammina impettita, ha giacca e pantaloni, porta la sciabola!

Guardino i progressi della civilt: tutto progredisce, un cavallo, una scimmia, un uccellino delle Canaglie. La scimmia fa gi il soldato; certo non gran che, il gradino pi basso della specie umana!

Incomincia lo spettacolo! S'incominci dal principio.

WOYZECK

Ti va?

MARIE

Per me! Deve essere una bella cosa. Guarda che nappe ha l'uomo, e la donna ha le braghe.

4

SOTTUFFICIALE. TAMBURMAGGIORE

SOTTUFFICIALE

Alt! Fermati! Guarda! Che femmina!

TAMBURMAGGIORE

Diavolo! C' da farne venir fuori un reggimento di corazzieri e un allevamento di tamburmaggiori.

SOTTUFFICIALE

Tiene la testa come se quei capelli neri fossero cos folti da tirarla gi, come un peso, e gli occhi, neri...

TAMBURMAGGIORE

come guardare in fondo a un pozzo o dentro un camino. Di, andiamole dietro!

MARIE

Quante luci!

WOYZECK

Gi... come un grosso gatto nero con occhi di fuoco. Che serata!

5

INTERNO DEL BARACCONO

IMBONITORE con cavallo ammaestrato:

Fa' vedere il tuo talento! Fa' vedere la tua bestiale ragionevolezza! Fa vergognare la societ umana! Signore e signori, questa bestia che qui vedete, coda che pende compresa, coi suoi quattro zoccoli, membro di tutte le societ scientifiche, professore della nostra Universit, dove gli studenti imparano da lui a cavalcare e a tirar calci. Ma questo semplice intelletto! Adesso pensa con la doppia ragione! Che fai quando pensi con la doppia ragione? C' forse un asino tra questa dotta socit? Il cavallo scuote la testa. Guardate adesso la doppia ragione! Questa s bestiognomica. S, questo non un bestione, questa una persona! Un uomo, un uomo bestiale, per anche una bestia, una bte. Il cavallo fa cose sconvenienti. Cos, cos, svergogna la buona societ! Come vedono, la bestia ancora natura, natura

pura! Imparino da lui. Chiedano al medico quanto sia pericoloso trattenerla! stato detto: uomo, sii naturale, tu sei fatto di polvere, sabbia, melma. Vorresti essere di pi che polvere, sabbia, melma? Guardino che intelligenza, sa fare i calcoli, ma non sa contare sulle dita, e perch mai? Perch non sa esprimersi, non sa spiegarsi, una metamorfosi dell'uomo! Di' ai signori che ore sono. Chi fra di lor signori e signore ha un orologio, un orologio?

TAMBURMAGGIORE

Un orologio! Con gesto ampio e misurato tira fuori un orologio dal taschino. Eccolo qua.

MARIE

Questa voglio proprio vederla. Si sporge dalla prima fila. Il Tamburmaggiore l'aiuta.

6

MARIE sola

MARIE

Quell'altro gli ha dato un ordine e lui ha dovuto obbedire. Ah! Un uomo superiore all'altro.

7

CORTILE DEL PROFESSORE

Gli studenti gi in cortile, il professore affacciato all'abbaino.

PROFESSORE

Signori miei, sono sul tetto, come Davide quando scorse Betsabea; io per non scorgo nient'altro che i culs de Paris della pensione per ragazze, messi ad asciugare in giardino. Signori miei, siamo dunque all'importante questione del rapporto soggetto-oggetto. Se noi prendiamo una qualsivoglia organica autoaffermazione del divino, che si manifesta da un punto di vista elevato, e indaghiamo il suo rapporto con lo spazio, la terra e il sistema planetario... signori miei se questo gatto lo butto dalla finestra, come si comporter questo ente

rispetto al centrum gravitationis e al proprio istinto? Ehi Woyzeck! (urla)
Woyzeck!

WOYZECK

Signor professore, morde!

PROFESSORE

Ehi, tratti questa bestia troppo delicatamente, non mica tua nonna!

WOYZECK

Signor dottore, ho i brividi.

DOTTORE tutto contento:

Eh, eh, bene, Woyzeck. Si strofina le mani. Prende il gatto. Che cosa vedo, signori miei? Una nuova species di ricinus, una specie molto interessante, davvero singolare, enfon- c, adesso il signor dottore... Tira fuori una len-te. Zecca, signori miei... Il gatto scappa. Signori miei, questa bestia non ha nessun istinto scientifico.

PROFESSORE

Ricinus, venga su, che gli esemplari pi belli li ospita lei nel collo della sua pelliccia.

DOTTORE

Signori miei, in compenso possono vedere dell'altro; guardino quest'uomo, da quattro mesi mangia solo piselli, osservino gli effetti, sentano che polso irregolare, e gli occhi.

WOYZECK

Dottore, vedo buio. Si siede.

DOTTORE

Coraggio, Woyzeck, ancora qualche giorno ed finita. Sentano, signori miei, tastino. Gli toccano le tempie, il polso e il petto. propos, Woyzeck, muovi le

orecchie per questi signori, volevo proprio mostrar loro i due muscoli che si muovono l vicino. Su, allons, di nuovo!

WOYZECK

Ah, signor dottore!

DOTTORE

Bestia, devo tirartele io, le orecchie? Vuoi finire come il gatto, eh? Ecco signori miei, uno stadio intermedio fra l'uomo e l'asino, spesso anche in conseguenza dell'educazione donnesca e della madrelingua. Quanti capelli ti ha strappato tua madre con la sua tenerezza, cos, tanto per ricordo? Certo che si sono molto diradati da un paio di giorni. E gi, i piselli, signori miei.

8

MARIE

Seduta, col bambino in grembo, tiene in mano un frammento di specchio.

MARIE specchiandosi:

Come brillano queste pietre! Cosa saranno? Com' che ha detto - Dormi piccino! Chiudi gli occhi, stringili forte (il bimbo si copre gli occhi con le mani), ancora pi forte, resta cos, zitto, se no quello ti porta via. Canta:

Ragazzetta chiudi l'uscio

se no viene l'uomo nano

che ti prende per la mano

e ti porta nel suo guscio.

Si specchia di nuovo. oro vero! Una come me ha soltanto un cantuccio a questo mondo e un pezzetto di specchio, eppure ho la bocca rossa come le gran dame coi loro specchi dalla testa ai piedi e i loro cavalieri che san fare il baciavano; io sono solo una poveraccia. Il bimbo si tira su. Zitto, piccino, chiudi gli occhi, vedi l'angelo custode che vola sul muro (fa riflessi qua e l con lo specchio), chiudi gli occhi, se no ti guarda dentro e tu diventi cieco.

Woyzeck entra alle sue spalle. Lei si copre le orecchie con le mani.

WOYZECK

Che hai?

MARIE

Niente.

WOYZECK

Qualcosa luccica tra le tue dita.

MARIE

Un orecchino, l'ho trovato.

WOYZECK

Io non ne ho mai trovati. Due insieme poi.

MARIE

Vorresti dire che sono una poco di buono?

WOYZECK

Va bene, Marie. ... Come dorme il piccolo. Tiralo su per le braccia che la sedia lo soffoca. Ha la fronte piena di gocce di sudore. Tutto fatica sotto il sole, si suda anche quando si dorme. Poveri noi! Ecco altri soldi Marie, la paga e qualcosa che mi ha dato il capitano.

MARIE

Dio te ne renda merito Franz.

WOYZECK

Devo andare. A stasera Marie. Addio.

MARIE sola, dopo una pausa:

Sono proprio una donnaccia, dovrei darmi una coltellata... Ah! Che mondo! Tanto va tutto al diavolo, uomini e donne.

9

IL CAPITANO. WOYZECK

Il capitano seduto su una sedia, Woyzeck lo rade.

CAPITANO

Piano, Woyzeck, piano; una cosa alla volta. Mi fai venire le vertigini. Che me ne faccio dei dieci minuti che mi avanzano se oggi finisci in anticipo?

Woyzeck, pensa, tu hai ancora trent'anni buoni da vivere, trent'anni! Fanno 360 mesi, senza contare i giorni, le ore, i minuti! Che te ne farai di questa enormità di tempo? Organizzati, Woyzeck.

WOYZECK

Signors, signor capitano.

CAPITANO

Quando penso all'eternità, sento una grande angoscia per il mondo. Azione, Woyzeck, lavorare! Questo è eternamente eterno, eterno, lo capisci anche tu no? Adesso eterno, ma poi per non lo più, un attimo, sicuro, un attimo. - Woyzeck, mi vengono i brividi se penso che il mondo in un giorno fa un giro completo. Che spreco di tempo, come andr a finire? Woyzeck, mi basta vedere la ruota di un mulino che mi viene la malinconia.

WOYZECK

Signors, signor capitano.

CAPITANO

Woyzeck sei sempre così agitato! Un brav'uomo non fa così; un brav'uomo che ha la sua brava coscienza a posto. - Su Woyzeck di' qualcosa. Che tempo fa?

WOYZECK

Cattivo, signor capitano, cattivo; tira vento.

CAPITANO

Lo sento, c' qualcosa di inquietante l fuori: un vento cos mi fa l'effetto di un sorcio. Prendendolo in giro: Credo che soffi da sud-nord.

WOYZECK

Signors, signor capitano.

CAPITANO

Ah, ah, ah! Sud-nord! Ah, ah, ah! Oh, che stupido sei, sei tremendamente stupido. Commosso: Woyzeck, sei un brav'uomo, proprio un brav'uomo. Per (con tono solenne) Woyzeck tu non hai moralit! La moralit c' quando uno morale, capisci? Una gran bella parola. Tu hai un figlio senza la benedizione della chiesa, non lo dico io, lo dice il reverendissimo cappellano della nostra guarnigione, senza la benedizione della chiesa.

WOYZECK

Signor capitano, il buon Dio non star l a badare se abbiamo detto amen prima di fare quella povera creatura. Il Signore ha detto: lasciate che i pargoli vengano a me.

CAPITANO

Ma che dici? Che razza di risposta questa? Tu mi confondi con questa risposta. E quando dico tu, dico proprio a te, a te.

WOYZECK

Siamo dei poveracci. Vede, signor capitano, questione di soldi, soldi. Chi non ha soldi come fa a mettere al mondo un suo simile con la moralit. - Siamo fatti di carne e sangue anche noi. Noi per siamo comunque infelici, in questo mondo come in quell'altro. Se andiamo in paradiso mi sa che dobbiamo aiutarli a fabbricare i tuoni.

CAPITANO

Woyzeck sei senza virt, non sai neanche cos' la virt. Carne e sangue? Anch'io quando mi affaccio alla finestra, dopo che ha piovuto e seguò con lo sguardo le calze bianche che saltellano per strada - dannazione Woyzeck - anch'io m'innamoro. Anch'io ho carne e sangue. Ma la virt, Woyzeck, la virt! Se no come farei ad ammazzare il tempo? Io dico sempre a me stesso: tu sei un uomo virtuoso, (commosso) sei un brav'uomo, un brav'uomo.

WOYZECK

S, signor capitano, la virt! Non che ci capisca tanto. Vede, noi poveracci la virt non ce l'abbiamo, noi seguiamo solo la natura; per se fossi un signore distinto, se avessi un cappello, un orologio, una redingotte, se sapessi parlar fino, allora s mi piacerebbe avere la virt. La virt dev'essere una gran bella cosa, signor capitano. Ma io sono un povero diavolo.

CAPITANO

Va bene Woyzeck. Sei un brav'uomo tu, proprio un brav'uomo. Ma pensi troppo, e questo ti consuma, sei sempre cos agitato. Questo discorso mi ha sfinito. Adesso va' e non correre cos; piano, cammina piano gi per la discesa.

10

MARIE. TAMBURMAGGIORE

TAMBURMAGGIORE

Marie!

MARIE lo fissa intensamente:

Fatti sotto, di! - Con quel torace da toro e quella barba da leone. Non c' nessuno come te. - Ne sono fiera, alla faccia di tutte le altre.

TAMBURMAGGIORE

La domenica, quando mi metto il gran pennacchio e i guanti bianchi, per tutti i fulmini, Marie, il principe mi dice sempre: tu s che sei un bel tipo!

MARIE beffarda:

Ma va'! Si fa sotto. Che maschio!

TAMBURMAGGIORE

Anche tu sei un gran pezzo di femmina, accidenti, mettiamo su un allevamento di tamburmaggiori, eh? L'abbraccia.

MARIE stizzita:

Lasciami!

TAMBURMAGGIORE

Bestia selvatica!

MARIE violenta:

Provati a toccarmi!

TAMBURMAGGIORE

Cos'hai, il demonio in quegl'occhi?

MARIE

Pu darsi! Tanto per me fa lo stesso.

11

WOYZECK. IL DOTTORE

DOTTORE

Che mi tocca vedere Woyzeck? Che uomo di parola!

WOYZECK

Che c', signor dottore?

DOTTORE

T'ho visto sai, Woyzeck; hai pisciato per strada, pisciato contro il muro come un cane. Eppure ti do due soldi al giorno. Male, Woyzeck! Il mondo va male, molto

male.

WOYZECK

Ma signor dottore, quando a uno scappa la natura...

DOTTORE

Scappa la natura, scappa la natura! La natura! Non ho forse dimostrato che il musculus constrictor vesicae soggetto alla volont? La natura! L'uomo libero, Woyzeck, nell'uomo l'individualit si trasfigura in libert. Non saper trattenere l'urina! Scuote la testa, incrocia le mani dietro la schiena e cammina su e gi. Hai gi mangiato i tuoi piselli, Woyzeck? - Ci sar una rivoluzione nella scienza, la far

saltare in aria. Urea, 0,10, cloruro d'ammonio, iperossidulo.

Woyzeck non potresti pisciare di nuovo? Entra l e prova.

WOYZECK

Non ci riesco, signor dottore.

DOTTORE irritato:

Pisciare contro il muro invece s eh! Eccolo qui nero su bianco, il contratto ce l'ho in mano. T'ho visto, t'ho visto con questi occhi, avevo appena messo il naso fuori dalla finestra per osservare lo sternuto sotto i raggi del sole. Gli va vicino. No, Woyzeck, io non mi arrabbio, la rabbia non sana, non scientifica. Sono calmo, calmissimo, il mio polso ha i suoi 60 battiti normali e te lo dico con il massimo sangue freddo! Guai se uno si arrabbia per un uomo, per un essere umano! Neanche fosse un proteo che ti crepa! Ma pisciare contro il muro questo proprio no.

WOYZECK

Vede, signor dottore, a volte uno ha un carattere cos, una struttura cos. - Ma con la natura un'altra cosa; vede, con la natura (fa scrocchiare le dita) cos, come devo dire, per esempio...

DOTTORE

Woyzeck, ricominci a filosofeggiare.

WOYZECK confidenziale:

Signor dottore, ha mai visto niente della doppia natura? Il sole era a picco e pareva che il mondo prendesse fuoco quando una voce terribile mi ha parlato!

DOTTORE Woyzeck, hai una aberratio.

WOYZECK porta un dito alla punta del naso:

I funghi, signor dottore. L, l che si nasconde. Ha mai visto le forme dei funghi quando spuntano dalla terra? Se uno sapesse decifrarle!

DOTTORE

Woyzeck hai una bella aberratio mentalis partialis della seconda species, molto pronunciata. Woyzeck, ti dar un aumento. Seconda species, idea fissa, in uno stato di sostanziale ragionevolezza; per il resto fai tutto come sempre, fai la barba al capitano?

WOYZECK

Signors!

DOTTORE

Mangi i tuoi piselli?

WOYZECK

Sempre regolarmente, signor dottore. I soldi per la casa li do alla mia donna.

DOTTORE Fai il tuo dovere?

WOYZECK

Signors!

DOTTORE

Sei un caso interessante, soggetto Woyzeck, ti do un aumento. Seguita a fare il bravo. Dammi il polso! Bene.

CAPITANO. DOTTORE

CAPITANO

Dottore, i cavalli mi fan venir l'angoscia; se penso che 'ste povere bestie devono andare a piedi. Non corra cos. La smetta di armeggiare in aria con quel bastone. Cos lei corre dietro alla morte. Un brav'uomo, uno che ha la coscienza a posto, non va cos in fretta. Un brav'uomo. Afferra il dottore per la marsina. Dottore, mi permetta di salvare una vita umana, lei una scheggia...

Dottore, sono cos depresso, ma cos depresso che mi viene da piangere tutte le volte che vedo la mia giubba appesa alla parete, che se ne sta l appesa.

DOTTORE

Uhm, congestionato, grasso, collo turgido, costituzione apoplettica. Eh s, capitano, potrebbe buscarsi una apoplexia cereбрalis, forse da una parte sola, e restare paralizzato da quella parte, oppure, nel migliore dei casi, beccarsi una paralisi cerebrale e tirare avanti vegetando, queste, pi o meno, sono le sue prospettive per le prossime quattro settimane. Comunque posso assicurarle che lei rappresenta un caso interessante e se Dio vorr che le si paralizzi, anche solo in parte, la lingua, allora faremo esperimenti immortali.

CAPITANO

Non mi spaventi Dottore, c' gente che morta dallo spavento, dal puro e semplice spavento. - Vedo gi la gente col cappello in mano, diranno: era un brav'uomo, proprio un brav'uomo - Dannato beccamorto!

DOTTORE gli tende il cappello:

Che cos' questo, signor capitano? Una testa vuota.

CAPITANO fende il cappello:

E questo, signor dottore, cos'? Un fesso.

DOTTORE

I miei rispetti, illustrissimo signor capitone!

CAPITANO

Altrettanto a lei, esimio beccamorto!

Si separano. Sopraggiunge Woyzeck di fretta

CAPITANO

Ehi, Woyzeck, dove vai cos di fretta? Fermati, Woyzeck, corri per il mondo come la lama di un rasoio, c' da tagliarsi a sfiorarti; corri come se dovessi radere un reggimento di cosacchi in un quarto d'ora o finire impiccato all'ultimo pelo rimasto. - Ma, a proposito di barbe lunghe, cosa... volevo dire? Woyzeck... le barbe lunghe...

DOTTORE voltandosi:

La barba lunga sotto il mento, gi Plinio diceva che bisognerebbe togliere questo vizio ai soldati...

CAPITANO continuando:

Ah gi, le barbe lunghe? Come mai, Woyzeck, non hai ancora trovato un pelo di barba nella tua scodella? Ma s che mi capisci, un pelo umano, un pelo militare, di un sottufficiale, di... di un Tamburmaggiore? Eh Woyzeck? Ma tu hai una brava donna. A te non capita come agli altri.

WOYZECK

Signors! Che vuol dire, signor capitano?

CAPITANO

Ma guarda che faccia da canaglia!... forse nella zuppa no, per se ti sbrighi a girar l'angolo forse ne trovi ancora uno su un paio di labbra, un paio di labbra, Woyzeck, ho provato anch'io l'amore, Woyzeck. Ehi, ma sei bianco come un cencio.

WOYZECK

Signore, capitano, io sono un povero diavolo... e non ho nient'altro... al mondo.

Signor capitano, lei ha voglia di scherzare...

CAPITANO

Scherzare io! Te lo do io lo scherzo, canaglia!

DOTTORE

Il polso, Woyzeck, il polso: debole, affaticato, palpitante, irregolare.

WOYZECK

Signor capitano, la terra brucia e io gelo, gelo; scommettiamo che anche l'inferno freddo. Impossibile. Dannazione, dannazione! Impossibile.

CAPITANO

Ehi bel tomo, vuoi finire al muro, vuoi un paio di pallottole in testa? Mi stai trapassando da parte a parte con quegli occhi, eppure lo dicevo nel tuo interesse, perch sei un brav'uomo, Woyzeck, un brav'uomo.

DOTTORE

Muscoli facciali rigidi, tesi, spasmi, agitazione, smanie.

WOYZECK

Vado! Tante cose sono possibili. L'uomo! Tante cose sono possibili. Abbiamo bel tempo, signor capitano! Guardi che bel cielo, cos fermo e grigio, che verrebbe voglia di piantarci un gancio per impiccarsi, solo per quel trattino fra s e no - s e no. S e no signor capitano? il no che dipende dal s o il s che dipende dal no? Ci voglio pensar su. Se ne va a lunghi passi, prima piano e poi sempre pi velocemente.

DOTTORE gli corre dietro:

Che fenomeno, Woyzeck, avrai un aumento!

CAPITANO

Quei due mi fan girare la testa, che fretta hanno, lo spilungone allunga il passo come l'ombra di una zampa di ragno, e il bassotto trotterella. Il lungo il lampo e il

piccolo il tuono. Puh, uno dietro l'altro. Disgustoso! Un brav'uomo si dimostra grato e ci tiene alla pelle, un brav'uomo non ha coraggio, no! Le canaglie hanno coraggio! Io sono andato in guerra solo per fortificare il mio amore per la vita... da qui al coraggio... ma come vengono idee del genere, grottesco, grottesco!

13

MARIE. WOYZECK

WOYZECK la fissa scuotendo il capo:

Uhm! Non vedo niente, non vedo niente. Eppure si dovrebbe vedere: si dovrebbe poter agguantare con le mani.

MARIE impaurita:

Che hai, Franz? Tu farnetichi. Franz.

WOYZECK

Un peccato cos grande, cos enorme. Puzza da asfissiare gli angeli del cielo. Hai la bocca rossa, Marie. Neanche una pustola? Addio, Marie, sei bella come il peccato.
- Come fa il peccato mortale ad essere cos bello?

MARIE

Franz, tu deliri, hai la febbre.

WOYZECK

Al diavolo! stato qui, eh? eh?

MARIE

Siccome il giorno lungo e il mondo ha tanti anni, possono esserci stati in tanti, nello stesso posto, uno dopo l'altro.

WOYZECK

L'ho visto io.

MARIE

Si possono vedere tante cose quando si hanno due occhi, non si ciechi e c' il sole.

WOYZECK

Con questi occhi!

MARIE sfacciata:

E quand'anche fosse?

14

IL CORPO DI GUARDIA

Woyzeck. Andres

ANDRES canta:

La padrona ha una servetta

sta seduta notte e giorno

sta seduta nel giardino...

WOYZECK

Andres!

ANDRES

Eh?

WOYZECK

Bel tempo.

ANDRES

Una domenica di sole, c' la musica alle porte della citt. Le donne sono gi fuori, la gente surriscaldata, cos che va.

WOYZECK inquieto:

A ballare, Andres, ballano.

ANDRES

Al Cavallino e alla Stella.

WOYZECK

A ballare, a ballare.

ANDRES

Se fosse per me!

sta seduta nel giardino

finch suona mezzogiorno

fa la posta al soldatino.

WOYZECK

Andres, non ho pace.

ANDRES

Che matto!

WOYZECK

Devo uscire. Mi gira tutto davanti agli occhi. Chiss che mani calde avr!
Dannazione, Andres!

ANDRES

Cosa vuoi?

WOYZECK

Devo andare.

ANDRES

Con quella puttana.

WOYZECK

Devo uscire, fa cos caldo qui.

15

OSTERIA

Finestre aperte, si balla. Panche sul davanti.

Apprendisti

PRIMO APPRENDISTA:

Indosso una casacca che non mia

puzza di sgnappa l'anima mia.

SECONDO APPRENDISTA

Fratello, vuoi che ti faccia un buco nella natura per amicizia? Dannazione. Voglio fare un buco nella natura. Anch'io sono un tipo in gamba, sai, voglio ammazzare tutte le pulci che ha addosso.

PRIMO APPRENDISTA

Puzza di sgnappa l'anima mia, l'anima mia... Anche i soldi marciscono. Non-ti-scordar-di-me. Quanto bello il mondo. Fratello, devo piangere un mastello. Vorrei che i nostri nasi fossero fiaschi e li potessimo versare l'uno nella gola dell'altro.

Woyzeck va alla finestra. Marie e il Tamburmaggiore gli passano davanti ballando, senza vederlo.

ALTRI in coro:

Un cacciatore palatino

cavalcava nella foresta.

Ohil, ohil che bello andare a caccia

cavalcare nella brughiera,

la caccia la mia gioia.

MARIE gli passa davanti ballando:

Di ancora, ancora di pi!

WOYZECK quasi soffocasse:

Ancora di pi... ancora di pi. Si alza di scatto e poi ricade sulla panca. Ancora di pi, ancora di pi. Battendo le mani. Volteggiate, avvinghiatevi. Perch Iddio non spegne il sole con un soffio, in modo che tutti possano volteggiare in un'ammucchiata di uomini e donne, uomini e animali. Fatelo alla luce del giorno, fatelo davanti a tutti, come le mosche. - Femmina... la femmina calda, calda! - Ancora di pi, ancora di pi. Si alza di scatto. Quella canaglia! Come la palpa, come la tocca, come facevo io... all'inizio.

PRIMO APPRENDISTA predicando in piedi su un tavolo:

Tuttavia, quando un viandante si lascia andare nel fiume del tempo oppure seguendo la sapienza divina si interroga: perch c' l'uomo? perch l'uomo esiste? In verit in verit vi dico, di cosa sarebbe vissuto il contadino, lo scopettaio, il calzolaio, il medico, se Dio non avesse creato l'uomo? Di cosa sarebbe vissuto il sarto se Dio non avesse instillato nell'uomo il pudore? Di che cosa il soldato, se Dio non gli avesse fornito il bisogno di farsi accoppiare? Perci non dubitate, s, s, tutto bello, tutto buono, per al mondo tutto vanit, perfino i soldi marciscono. - E per concludere, miei cari ascoltatori, pisciamo sulla croce, cos muore un ebreo.

16

APERTA CAMPAGNA

WOYZECK

Ancora di pi! ancora di pi! Silenzio. Musica. Stendendosi al suolo. Ehi, che cosa state dicendo? Pi forte, pi forte - scanna, scanna quella strega? Scanna, scanna quella belva. Devo? Devo proprio? Lo sento anche qui, lo dice anche il vento? Lo sento ancora, ancora di pi, scannala, scannala.

17

NOTTE

Andres e Woyzeck in un unico letto

WOYZECK scuote Andres:

Andres! Andres! Non riesco a dormire, appena chiudo gli occhi tutto gira, continuamente e sento quella musica - ancora di pi, ancora di pi. E poi sento parlare dietro la parete, non senti niente tu?

ANDRES

Ma s, lascia che ballino, che Dio ci protegga, amen. Fa per riaddormentarsi.

WOYZECK

conficcato tra gli occhi come un coltello.

ANDRES

Bevi una grappa con dentro la polverina, fa passare la febbre.

18

PIAZZA D'ARMI

WOYZECK

Hai sentito niente?

ANDRES

passato di qui con un camerata.

WOYZECK

Cosa ha detto?

ANDRES

Come fai a saperlo? Cosa vuoi che ti dica? Stava ridendo e poi ha detto: una femmina fantastica! Ha due cosce e tutto il resto cos sodo!

WOYZECK gelido:

Cos ha detto? Ma cosa ho sognato stanotte? C'era di mezzo un coltello? Che sogni strani si fanno.

ANDRES

Dove vai camerata?

WOYZECK

Il capitano vuole del vino... eppure, Andres, era una ragazza speciale.

ANDRES

Chi era?

WOYZECK

Niente. Ciao.

19

OSTERIA

Tamburmaggiore. Woyzeck. Gente

TAMBURMAGGIORE

Io s che sono un uomo! (si batte il petto) Un uomo ho detto. C' qualcuno che ha qualcosa da dire? Chi non s'ubriaca, perdio, mi stia alla larga. O gli faccio rientrare il naso nel buco del culo. Voglio... (a Woyzeck) ehi tu bel tomo, bevi. Un uomo deve sbronzarsi, vorrei che il mondo fosse grappa, grappa, s.

WOYZECK fischiotta.

TAMBURMAGGIORE

Ehi bel tomo, vuoi che ti strappi la lingua dalla gola e te la annodi in vita? Si azzuffano, Woyzeck perde. Vuoi che ti lasci giusto il fiato per un'ultima scoreggia?

WOYZECK stremato e tremante si siede sulla panca.

TAMBURMAGGIORE

Quel tipo lo faccio fischiare finch diventa paonazzo.

Oh!

La grappa la mia vita

la grappa d coraggio!

UNA DONNA

Eccolo servito.

UN'ALTRA

Sanguina.

WOYZECK

Una cosa alla volta.

20

WOYZECK. L'EBREO

WOYZECK

La pistola troppo cara.

EBREO

Allora, la comprate o non la comprate, cosa c', eh?

WOYZECK

Quanto costa il coltello?

EBREO

bello diritto. Volete tagliarvi la gola, cosa c', eh? Ve lo do a buon prezzo, come a chiunque altro, potete avere una morte a buon mercato, ma non gratis, cosa c', eh? Avrete una morte economica.

WOYZECK

Questo non taglia solo il pane.

EBREO

Fa due soldi.

WOYZECK

Eccoli qua! Se ne va.

EBREO

Eccoli qua! Come se non fosse niente. E invece sono soldi. Che cane!

21

MARIE. IL BAMBINO.

L'IDIOTA

MARIE sola, sfoglia la Bibbia:

"E mai alcuna frode fu trovata nella sua bocca."... Signore Iddio, Signore Iddio! Non guardare me. Continua a sfogliare: "... allora i farisei gli portarono una donna colta in adulterio e la misero nel mezzo... ma Ges disse: io non ti condanno. Va' e d'ora in poi non peccare pi." A mani giunte. Signore Iddio, Signore Iddio! Non ce la faccio. Signore Iddio dammi almeno la forza di pregare. Il bimbo le si stringe al petto. Questo bambino mi spezza il cuore. A Karl disteso ai suoi piedi. Via! Al sole che riscalda!

KARL sdraiato, recita una filastrocca aiutandosi con le dita:

Ha una corona d'oro, il signor re. Domani rubo il figlio alla regina. Il sanguinaccio dice: vieni qua bella salsiccia. Prende il bambino e tace.

MARIE

Franz non venuto, ieri no, oggi no, che caldo che fa. Apre la finestra. "... E si gett ai suoi piedi e gli bagn i piedi di lacrime e li asciug con i capelli e il capo e baci i suoi piedi e li unse con un balsamo". Si batte il petto. Tutto morte! Salvatore, mio Salvatore, anch'io vorrei ungerti i piedi.

22

CASERMA

Andres. Woyzeck fruga tra le sue cose

WOYZECK

Andres, questa camicia non fa parte della divisa, pu servirti, Andres. La croce di mia sorella, anche l'anellino e anche il santino coi due cuori su fondo d'oro, era nella Bibbia di mia madre e c' scritto:

Il dolore il mio guadagno,

il dolore la mia preghiera,

rosso e ferito il tuo costato, mio Signore

e cos sia il mio cuore ad ogni istante.

Mia madre sente ancora qualcosa solo quando il sole le batte sulle mani... Non fa niente, via.

ANDRES immobile, ripete continuamente:

S. S.

WOYZECK tira fuori un foglio di carta:

Friedrich Johann Franz Woyzeck, fuciliere del 2 reggimento, 2 battaglione, 4a compagnia, nato il giorno dell'Annunciazione, oggi, 20 luglio, ho 30 anni, 7 mesi e 12 giorni.

ANDRES

Franz, tu finisci all'ospedale. Bevi grappa con dentro un po' di polverina che ammazza la febbre.

WOYZECK

Eh s Andres, quando il falegname fa la bara non sa chi ci appogger la testa.

23

MARIE CON ALCUNE RAGAZZE

DAVANTI ALL'USCIO DI CASA

RAGAZZE cantano:

Splende il sol della Candelora

quando il grano viene fora.

Se ne andavano per la strada

se ne andavano a due a due

con i pifferi davanti

e i violini subito dietro.

Lei aveva le calze rosse...

PRIMO BAMBINO

Questa non bella.

ALTRI: interferendo a turno:

SECONDO BAMBINO

Quale vuoi allora.

PRIMO BAMBINO

Quella che avevi cominciato. Perch?

SECONDO BAMBINO

No non la so. Perch s!

UN ALTRO

Cantiamo, di! Ma perch

BAMBINI

Marieche cantaci tu qualcosa. perch s

MARIE

Venite qui marmocchi!

Gira gira la corona,

il Re Erode

. . .

Nonna, racconta tu qualcosa.

NONNA

C'era una volta un povero bimbo che non aveva n padre n madre, erano tutti morti e non aveva pi nessuno al mondo. Tutti morti, e allora lui se ne and, vagando giorno e notte. E siccome sulla terra non c'era pi nessuno, decise di andare in cielo, la luna lo guardava affabilmente e quando alla fine ci arriv, era un pezzo di legno marcio, allora and sul sole, e quando ci arriv, era un girasole appassito e quando arriv sulle stelle erano mosche d'oro stecchite come quelle che l'averla infilza sulle spine del prugnolo e quando volle tornare sulla terra, la terra era una pentola rovesciata, e allora si sedette e pianse e sta ancora l seduto, tutto solo.

WOYZECK

Marie!

MARIE spaventata:

Che c'?

WOYZECK

Marie, andiamo, ora.

MARIE

Dove?

WOYZECK

E chi lo sa?

MARIE E WOYZECK

MARIE

La citt laggi, si fa buio.

WOYZECK

Resta ancora. Vieni, siediti.

MARIE

Ma io devo andare!

WOYZECK

Non vorrai ferirti i piedi a furia di correre.

MARIE

Perch fai cos!

WOYZECK

Da quanto tempo andiamo avanti, Marie?

MARIE

Due anni a Pentecoste.

WOYZECK

E sai anche quanto durer ancora?

MARIE

Devo andare, scende la nebbia.

WOYZECK

Hai i brividi Marie? Eppure sei cos calda. Che labbra ardenti hai!... Hai un fiato caldo caldo da puttana; darei il paradiso per baciarle ancora una volta... quando si freddi non si sente pi freddo. Non sentirai pi la brina del mattino.

MARIE

Che cosa dici?

WOYZECK

Niente.

Tace.

MARIE

Come rossa la luna che spunta.

WOYZECK

Come un ferro insanguinato.

MARIE

Che cos'hai in mente? Franz, come sei pallido. Lui impugna il coltello. Franz fermati. Per l'amor del cielo, aiu... aiuto!

WOYZECK

Tieni questo e questo! Non vuoi morire? Cos! cos! Ah non basta ancora, non ancora, non ancora? Ancora no? La colpisce ripetutamente. Sei morta? Morta! Morta! Arriva gente, lascia cadere il coltello e scappa.

25

ARRIVA GENTE

PRIMO PASSANTE

Alto l!

SECONDO PASSANTE

Hai sentito? Zitto! Laggi.

PRIMO PASSANTE

Uh! L! Un rumore!

SECONDO PASSANTE

l'acqua che chiama; da tanto tempo che non affoga nessuno. Andiamo via, non porta bene stare ad ascoltare.

PRIMO PASSANTE

Uh! Un'altra volta. Come uno che sta morendo.

SECONDO PASSANTE

Che posto lugubre, con questa nebbia, e questo grigio, e il ronzio delle zanzare che sembrano campane rotte. Andiamo via!

PRIMO PASSANTE

Ma no, troppo chiaro, troppo forte. Da quella parte. Vieni.

26

L'OSTERIA

WOYZECK

Ballate tutti quanti, ancora di pi, sudate e puzzate, tanto prima o poi vi porter via tutti. Canta:

La padrona ha una servetta

sta seduta notte e giorno

sta seduta nel giardino

finch suona mezzogiorno

fa la posta al soldatino.

Balla. Di Kthe! Siediti! Ho caldo, caldo! (Si toglie la giubba) Cos , il diavolo, ne porta via una e lascia scappare l'altra. Sei calda Kthe! Perch no Kthe, anche tu diventerai fredda. Sii ragionevole. Non sai cantare?

KTHE canta:

In Svevia proprio non ci vado no
le gonne lunghe non le porto no
perch le gonne lunghe e le scarpette
non stanno proprio bene alle servette.

WOYZECK

No, niente scarpe, si pu andare all'inferno anche senza scarpe.

KTHE

No tesoruccio, questo non va bene.

Tieniti i tuoi soldini e dormi bene.

WOYZECK

Giusto, non vorrei sporcarmi di sangue.

KTHE

Ma che hai sulla mano?

WOYZECK

Io? Io?

KTHE

rosso! sangue! La gente si fa intorno a loro.

WOYZECK

Sangue? Sangue?

OSTE

Ehi. Sangue.

WOYZECK

Devo essermi tagliato, qui alla mano destra.

OSTE

Come fa ad arrivarti fino al gomito?

WOYZECK

Mi sono asciugato.

OSTE

Che cosa, la mano destra col gomito destro? Sei proprio in gamba.

L'IDIOTA

E allora l'orco disse: ucci ucci, sento odor di cristianucci. Puah! Quello puzza gi.

WOYZECK

Al diavolo, che volete? Che v'importa? Largo! o il primo... Al diavolo! Pensate che abbia accoppiato qualcuno? Sono forse un assassino? Che c' da guardare! Guardatevi voi, piuttosto. Fate largo! Corre via.

27

WOYZECK solo

WOYZECK

Il coltello. Dov' il coltello? L'ho lasciato qui. Mi tradir. Pi vicino, ancora pi vicino. Ma che posto questo? Cos' che sento? Qualcosa si muove. Silenzio. qui, vicino. Marie? Ehi Marie! Silenzio. Tutto tace!

Qui c' qualcosa! Freddo, umido, muto. Via da qui. Il coltello, dov' il coltello? Eccolo. C' gente... Via. Fugge.

28

WOYZECK PRESSO UNO STAGNO

WOYZECK

Cos, gi! Getta il coltello nello stagno. Sprofonda nell'acqua scura come un sasso. La luna come un ferro insanguinato! Ma allora tutto il mondo ne parla? No, il coltello troppo vicino, se poi vengono a fare il bagno... (entra nello stagno e getta il coltello pi lontano). Adesso s... Per d'estate, quando si tuffano a cercare conchiglie, bah, sar arrugginito. Chi lo riconoscer! Avrei fatto meglio a spezzarlo. Sono ancora sporco di sangue? Devo lavarmi. Ecco una macchia, eccone qui un'altra.

29

BAMBINI

PRIMO BAMBINO

Andiamo! Mariechen!

SECONDO BAMBINO

Cosa c'?

PRIMO BAMBINO

Non lo sai? Sono andati tutti laggi. C' una morta.

SECONDO BAMBINO

Dove?

PRIMO BAMBINO

A sinistra passato il fossato, nel boschetto, vicino alla croce dipinta di rosso.

SECONDO BAMBINO

Di sbrigati, cos vediamo qualcosa. Se no la portano via.

30

L'IDIOTA. IL BAMBINO. WOYZECK

KARL tiene il bambino in grembo:

caduto in acqua, caduto in acqua, caduto dentro l'acqua!

WOYZECK

Christian! Piccolo mio!

KARL lo guarda fisso:

caduto in acqua.

WOYZECK vuole accarezzare il bambino, che per si volta dall'altra parte e piange:

Dio mio!

KARL

caduto in acqua.

WOYZECK

Christianche, ti regalo un cavalluccio. Il bimbo si schermisce. A Karl: Tieni, compragli un cavalluccio.

KARL lo fissa.

WOYZECK

Hop, hop, cavallino hop!

KARL esultante:

Hop, hop, cavallino hop! Corre via con il bimbo.

31

USCIERE.

CHIRURGO. GIUDICE

USCIERE

Un bell'omicidio davvero, un omicidio a regola d'arte, proprio un bell'omicidio. Meglio di cos non si poteva pretendere, da un pezzo non ne capitava uno cos.

Questo copione è stato visto: